BOLLETTINO N.53

Stato di Avanzamento programma di interventi nell'area stabilimento Caffaro (nell'ambito del SIN Caffaro)

DOVE SIAMO? È stata completata la demolizione dei seguenti edifici all'interno dell'area dell'ex stabilimento Caffaro: 3, 5, 6, 24, 45 A-B-C-D-E e 37, 41, 43A 43B E 43c, 35A e 35B, 31A 31B, 34, 27, 29, 30, 44 e 41. Il completamento delle demolizioni degli edifici 32A e 32B è previsto entro la fine di novembre.
Inoltre, il 9 ottobre 2026 si è svolto un incontro di coordinamento dedicato ai temi della medicina del lavoro, della formazione e della sicurezza nei cantieri.



COSA STIAMO FACENDO? Le seguenti attività sono attualmente in corso:

- Completamento della demolizione degli edifici 3, 5, 6, 24, 45 A-B-C-D-E e 37, 41, 43A 43B E 43c, 35A e 35B, 31A 31B, 34, 27, 29, 30, 44 e 41 (Figura 1). Il completamento delle demolizioni degli edifici 32A e 32B, previsto entro la fine di novembre, consentirà di ultimare la linea elettrica che attraversa l'intera area dello stabilimento. Sarà così possibile collegare tutti i pozzi e rendere operativa la barriera idraulica entro lo stesso mese.

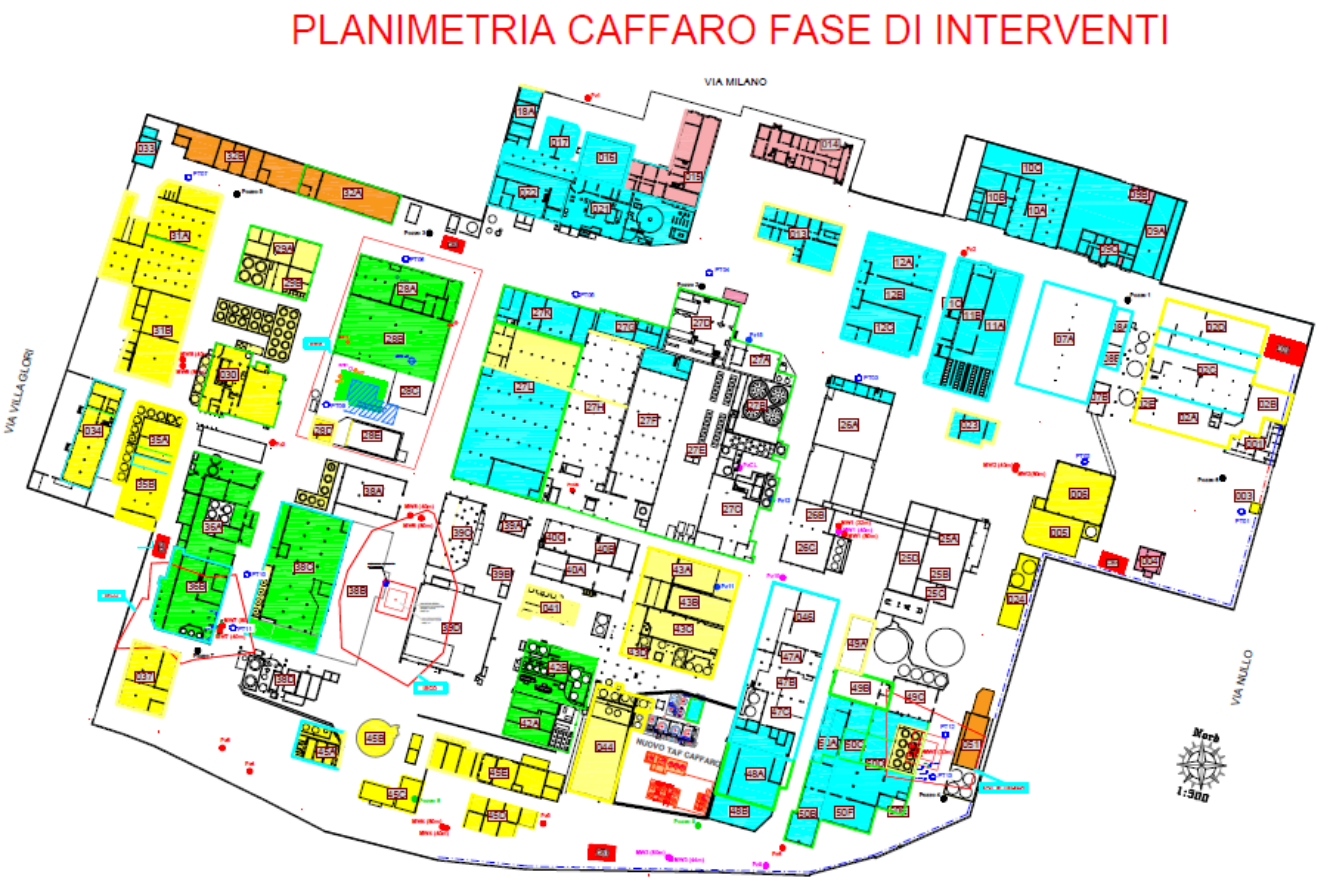


Figura 1: Planimetria demolizioni

- Clicca qui per i comunicati relativi alla demolizione:
  - Demolizione Caffaro: https://tinyurl.com/rhwb5htc
  - Greenthesis avvia la fase operativa della rigenerazione del S.I.N. di "Brescia - Caffaro": https://tinyurl.com/3jane97x
  - Dall'area industriale al polmone verde: https://tinyurl.com/ycxx6zrb

Clicca qui per i video di avvio dei lavori di demolizione: https://www.youtube.com/watch?v=rK481kGYF5E.

- È stata completata la fase di test pilota ISCO (In Situ Chemical Oxidation) e sono in corso le analisi dei risultati e l'elaborazione delle indicazioni utili per la progettazione dell'intervento full-scale. Si attendono inoltre gli esiti delle verifiche di laboratorio svolte in contraddittorio con ARPA Lombardia.
- Proseguono i lavori di realizzazione della rete elettrica lungo l'intera area dell'ex stabilimento.
- Proseguono le attività di monitoraggio della qualità dell'aria all'interno e all'esterno del SIN. Il monitoraggio è stato effettuato in via Milano, via Nullo, via Villa Glori e presso Campo Calvesi. I dati raccolti, in linea anche con gli esiti delle indagini condotte all'interno del sito, non hanno evidenziato elementi di rilievo riconducibili alle attività di cantiere.
- Sono in corso le attività di gestione e smaltimento dei rifiuti e delle macerie derivanti dalle demolizioni.

- Il 9 ottobre 2026 si è svolto un incontro di coordinamento dedicato ai temi della medicina del lavoro, della formazione e della sicurezza nei cantieri.Hanno partecipato il Commissario Straordinario SIN Caffaro Mauro Fasano, i medici competenti delle aziende operanti all'interno del sito, i rappresentanti di ATS, il Coordinatore della Sicurezza (CSE), il Responsabile dei Servizi di Protezione e Prevenzione (RSPP) del Raggruppamento Temporaneo di Imprese (RTI), la Direzione Lavori e i Rappresentanti della Sicurezza dei Lavoratori (RSL). L'iniziativa ha avuto l'obiettivo di rafforzare il coordinamento tra tutti i soggetti coinvolti nelle attività di bonifica, favorendo la condivisione delle procedure, delle buone pratiche e delle misure di prevenzione e tutela della salute dei lavoratori impegnati nel sito.
  In particolare, sono stati affrontati i seguenti temi:

  1) Aggiornamento dei piani di sicurezza: alla luce dell'evoluzione delle attività di cantiere, ATS ha richiamato l'opportunità di integrare e aggiornare il Piano di sicurezza e coordinamento (PSC) e i Piani operativi di sicurezza (POS) delle singole imprese, affinché siano in linea con le attività in corso.

  2) Dispositivi di protezione individuale e lavorazioni relative all'amianto: è stata ribadita l'importanza di un'attenta individuazione e di un corretto utilizzo dei dispositivi di protezione individuale. Per le lavorazioni relative all'amianto, ATS ha evidenziato che i controlli effettuati hanno finora confermato il rispetto delle procedure di sicurezza e delle misure di protezione previste.

  3) Protocolli di sorveglianza sanitaria: il confronto con i medici competenti ha posto l'accento sull'importanza di definire un quadro condiviso di accertamenti.

- Risultati della Remedial Investigation: le indagini hanno confermato il quadro di contaminazione già emerso, rilevando la presenza degli inquinanti precedentemente individuati.
- Campi prova: i 140 campi prova consentono di individuare i trattamenti dei suoli più adatti in relazione alle tipologie di contaminanti e alle concentrazioni rilevate.
- Archivio storico: sono in corso le attività di preparazione e trasferimento dell'archivio storico. Una ditta specializzata è stata incaricata della pulizia e dell'imballaggio dei materiali, destinati all'Archivio di Stato di Brescia. Qui saranno esaminati da esperti, anche in vista di future mostre e iniziative di valorizzazione.
- Convocazione dell'Osservatorio SIN Caffaro del 13 novembre: l'Osservatorio si svolgerà all'interno del sito e seguirà un percorso prestabilito, concordato con il Coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione (CSE), per garantire lo svolgimento in sicurezza.

Clicca qui per disponibile per il download l'intera documentazione progettuale consegnata e approvata fino ad oggi: https://bresciacaffaro.it/.

Clicca qui per il video relativo al primo anno di attività di bonifica:
https://www.youtube.com/watch?v=7E-Ln5OOnEE

Di seguito il link alla documentazione relativa al progetto esecutivo: https://bresciacaffaro.it/il-progetto.

QUANTO TEMPO CI VORRÀ? L'intervento, di grande complessità, si articola in diverse fasi successive, sulla base delle attività previste nei contratti di appalto e negli atti di gara, e si concluderà con il collaudo

e i passaggi approvativi finali da parte degli Enti coinvolti. Al momento, secondo le previsioni ad oggi stimate, le opere ed i collaudi avranno termine nell'annualità 2030. La complessità degli interventi richiederà necessariamente aggiornamenti sul cronoprogramma nel corso del periodo di durata.

CHI STA OPERANDO ALL'INTERNO DELL'AREA? Il Raggruppamento delle imprese sta operando in stretta collaborazione con la Direzione lavori ed il Coordinatore della sicurezza per lo svolgimento delle attività previste nell'appalto aggiudicato dal Commissario.
All'interno dell'area, A2A Ciclo Idrico Spa gestisce la barriera idraulica con l'integrazione, nella convenzione conclusa con il Commissario, di sette piezometri rivolti ad intercettare particolari sostanze inquinanti.
ARPA Lombardia prosegue con il controllo delle matrici ambientali e la partecipazione alle riunioni di coordinamento, Caffaro Brescia S.r.l. sta realizzando i lavori finalizzati alla realizzazione dei pozzi 8 e 9 per l'emungimento delle acque della falda ("nuova barriera idraulica") e relativo impianto di trattamento, mentre si pone l'attenzione sulla gestione delle possibili interferenze tra le attività dei diversi soggetti presenti.
ATS ogni 15 giorni svolge le attività di vigilanza, tutela della salute e sicurezza nel corso dei lavori.

Clicca qui https://bresciacaffaro.it/il-progetto per visualizzare il progetto complessivo di bonifica e per scaricare i cronoprogrammi relativi:

(1) alle attività di cantierizzazione e adeguamento dei sistemi di emungimento ed energia elettrica nella sezione 'progetto esecutivo Cantierizzazione elettrico Pip';
(2) al decomissioning nella sezione 'progetto esecutivo Decommissioning';
(3) alle attività propedeutiche alla bonifica nella sezione 'progetto esecutivo Test pilota Indagini'.

Clicca qui https://tinyurl.com/mailcaffaro o scrivi a osservatoriosinbresciacaffaro@comune.brescia.it per comunicare con l'Osservatorio SIN Caffaro